

Guido Diemoz si aggiudica il premio intitolato a Domenico Orsi

AOSTA - Lo promuove la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in occasione della millenaria. L'opera è una scultura che rappresenta la generosità dell'antica figura del rabeilleur.

“*Lo don di rabeilleur*” è il titolo dell’opera con cui lo scultore **Guido Diemoz** si è aggiudicato l’edizione 2018 del premio “Domenico Orsi” istituito dalla **Fondazione comunitaria della Valle d’Aosta** in collaborazione con il **Coordinamento solidarietà Valle d’Aosta** e **l’Ivat** in memoria di Domenico Orsi e rivolto agli scultori partecipanti alla Foire che meglio rappresentino il tema del dono e della generosità.

La Giuria composta da **Wally Orsi**, **Gianfranco Pala** e **Pier Paolo Civelli** ha motivato il premio a Diemoz perché “*ha rappresentato l’espressione del dono attraverso la raffigurazione dell’ancien remède valdotèn du rabeilleur messo generosamente a disposizione della comunità*”.

La stessa giuria ha anche assegnato **due menzioni d’onore**: a **Mauro Savin** per un campanaccio in ferro con collare in cuoio e a **Cristian Gallego Selles** per un bassorilievo in noce vecchio colorato intitolato “La vita”.

di **Redazione Aostasera**
01 febbraio 2018 ore 13.35